

“US DERVIESE SEZIONE CALCIO: PRESENTATO IL NUOVO MISTER”

Ieri sera (venerdì 12 giugno ndr) è stato ufficialmente presentato alla squadra il nuovo allenatore che guiderà la neopromossa Derviese in Seconda Categoria. Si tratta di **Sergio Gregori**, 33 anni, una vita spesa per i colori del Gs San Leonardo Malgrate prima e della Polisportiva Sldp Malgrate poi. Cresciuto calcisticamente nel San Leonardo, Gregori ha iniziato presto la carriera di allenatore, iniziando a guidare la prima squadra malgratese nel 2001. Nel 2003 ha portato la neonata Sldp Malgrate alla promozione dalla Terza alla Seconda categoria. E negli ultimi cinque anni Sergio ha allenato la squadra in Seconda, partendo da un 10° posto al debutto nel girone valtellinese e risalendo lentamente le classifiche, fino al doppio sesto posto delle ultime due stagioni, ad un soffio dai playoff.

Chiediamo al DS, **Angelo Sandonini**, come si sia arrivati alla scelta del nuovo mister. Per prima cosa, esordisce il DS della sezione calcio, è doveroso un ringraziamento a **Maurizio Daghetta**, il mister che ha riportato la squadra in Seconda Categoria, dopo ben undici anni di terza. Dopo il quarto posto della stagione scorsa e successiva eliminazione nella prima partita dei play off, la società ha operato un deciso rinnovamento della rosa nel tentativo di mettere a disposizione del mister un gruppo più competitivo ed idoneo ad affrontare un campionato di vertice. La partenza non è stata delle più felici ed il periodo negativo è culminato con le dimissioni presentate da Daghetta a fine novembre. Dimissioni che abbiamo fermamente respinto, rinnovando la piena fiducia all'allenatore. Probabilmente è stata la svolta della stagione, perché da quel momento la squadra ha inanellato una lunghissima serie positiva che ci ha portato in vetta alla classifica. Come mai non avete continuato con Daghetta? Con lui avevamo un accordo biennale con il fermo obiettivo di salire di categoria. Ad obiettivo raggiunto, ci si è posto il dilemma se riconfermarlo o meno. E' stata una decisione molto difficile; ma alla fine il consiglio ha deciso che, con la promozione, il compito di Daghetta fosse terminato ed abbiamo deciso di puntare su un nuovo tecnico che sapesse portare nuovi stimoli e motivazioni alla squadra. Una cosa comunque sia chiara: Daghetta ha tutta la nostra stima; al punto che gli avevamo offerto un ruolo importante all'interno della nostra società; ruolo che non ha accettato in quanto è suo desiderio continuare ad allenare. Gli auguriamo pertanto un futuro ricco di successi e soddisfazioni.

Che programmi avete per il futuro? La promozione di quest'anno è stata una grande soddisfazione, ma la riteniamo solo una tappa di avvicinamento alla prima categoria che vogliamo raggiungere nel giro di due, tre anni quando i nostri giovani saranno cresciuti e maturati.